Anno XXXIV. - N. 199. Sabbato 27 Agosto 1881 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un'ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Il riavvicinamento all'Austria e alla Germania trova ogni giorno nuove simpatie in Italia, alle quali corrispondono i giornali dei due paesi vicini. Il colonnello Marselli scrive una lettera, che è un vero grido d'allarme. L'Italia, egli dice, deve uscire dall'isolamento e preparare con febbrile attività i mezzi di difesa delle coste e delle Alpi. Questo grido che vien subito dopo le elezioni in Francia, ne potrebbe anche essere il commento dal punto di vista italiano. Vi è in Francia un dittatore in ribasso, il quale si è ostinato ad essere il rappresentante di Belleville, cioè della circoscrizione più rivoluzionaria di Francia, sebbene non ne rappresenti più le tendenze. Questa ostinazione si comprende, perchè le classi conservatrici non lo appoggeranno mai. Questa voce, oltre la quale non v'è nè un carattere, nè una coscienza, non assicura nessuno. È condannato ad essere il rappresentante di Belleville anche quando Belleville non lo trova più di suo gusto. È riuscito, dopo uno sforzo supremo, che nessuno gli consiglierebbe di rinnovare. Il sig. Gambetta respinto dalle classi conservatrici, in sospetto alla plebe rivoluzionaria, si sente vacillare il terreno sotto i piedi, nel momento ch'egli vorrebbe presentarsi come trionfatore, perchè il suo partito, quello dell'Unione repubblicana, è ingrossato. Il timore ch'egli ricorra allo spediente di tutte le grandezze vacillanti di Francia, cioè ad una diversione all'estero fu da parecchi sentito ed espresso. Il colonnello Marselli è probabilmente di questi. A Gambetta i Francesi slanciano l'epiteto d'Italiano come un insulto. Questa origine italiana sempre rinfacciatagli, non è per noi una garanzia; è probabile anzi ch'egli appunto perchè sospetto di simpatie italiane, si creda obbligato ad esserci più ostile d'un altro. Non possiamo avere alcuna fede in Gambetta. Egli non è un uomo di Stato che diriga gli avvenimenti, è un rivoluzionario, la cui forza consiste tutta nel favore della moltitudine dalle violenti e mutabili passioni. Egli deve ogni giorno interrogarne l'umore per non cadere. Per tutta la sua vita egli dovrà farle concessioni, per non perdere la sola causa della sua grandezza. Come ha fatto sinora; come nel discorso di Tours, non temette di contraddirsi, chiedendo la revisione della Costituzione, dopo averla combattuta a Cahors, farà anche in avvenire. La sua vita, come quella dei pari suoi, sarà una serie di transazioni, di compromessi colle violenze della folla. Il giorno in cui senta fuggirsi di mano la belva, può benissimo provare la tentazione di suscitare una guerra, per metterle la museruola del patriotismo.

Questo timore si capisce, ma non deve essere esagerato. Non crediamo che nella mente di Gambetta o d'altro uomo politico francese, la guerra all'Italia possa essere un'eventualità che si voglia freddamente provocare.

Certo è che in queste condizioni, anche senza esagerare il pericolo, è naturale che lo spirito pubblico italiano si sia manifestato e continui a manifestarsi con grande concordia in favore di un avvicinamento all'Austria e alla Germania. Noi, che vi fummo sempre favorevoli, non possiamo non vedere con soddisfazione che vi si ritorni. Solo ci duole che si debba ricominciare ora faticosamente ciò che era già così bene avviato, e che sieno intanto succeduti avvenimenti che ce ne hanno allontanati. Il linguaggio discorde poi della stampa ufficiosa è una prova dei dissensi dei ministri ai quali accennammo anche ieri.

L'Associazione elettorale agricola

Ad iniziativa di alcuni Comizi agrari, proprietari agricoli, e direttori di giornali d'agricoltura, si è costituito un Comitato per preparare uno statuto d'Associazione elettorale agricola, la quale possa curare gli interessi di tutti i proprietari e coltivatori di terreni, i cui interessi nell'Italia nostra così spesso sono trascurati e manomessi.

Come si legge nel manifesto pubblicato dall'accennato Comitato, fu da tempo avvertita la necessità di procacciare una più giusta ed efficace rappresentanza degl'interessi dell'agricoltura in tutti i corpi amministrativi e politici dello Stato, allo scopo di dar loro uno sviluppo consentaneo alla reale importanza che i medesimi tengono nella pubblica economia.

Già il nostro giornale ha trattato ampiamente la questione, e coloro che per leggerezza od ignoranza si stupivano a bella prima, o mostravansi poco convinti della necessità di occuparsi con equa giustizia distributiva degli interessi degli agricoltori, e poco spiritosamente davano quasi a dileggio del *rurale* a chi parlava in favore di questi ultimi, ora già tendono a persuadersi che i coltivatori dei campi hanno, se non maggiori, certo eguali diritti da far valere al pari degli altri cittadini del Regno.

O non è vero forse che allorchè si trattò, nei tempi andati, di porre novelli aggravii sulle spalle ai contribuenti, o di riformare tasse antiche o di applicare più severi regolamenti per l'esazione delle imposte esistenti, chi si trovò maggiormente colpito, fu sempre l'agricoltore, il proprietario di terreni?

E se questi, per patriottismo vero, per sentimento di dovere, per ispirito di pace e di conciliazione, sopportarono con rassegnazione vecchi e nuovi tributi, e financo angherie fiscali che qualche volta parvero necessarie per evitare frodi di vario genere, è giusto che ancora oggidì nessuna voce si alzi a difendere i loro diritti acquisiti e calpestati, reclamando parità di trattamento con gli altri cittadini italiani?

Da quanto tempo non si domandò per le classi rurali un codice di polizia campestre ed un ordinamento di agenti di polizia *ad hoc*, per difendere i poveri agricoltori da un'infinita turba di ladruncoli, che senza lavorare vivono tutto l'anno alle spalle di chi suda da mane a sera attorno al proprio podere? O non si sa che il coltivatore di campi non può da sè solo difendersi contro i bricconi, i quali invece possono vendicarsi di lui guastandogli ogni cosa, tagliandogli le viti, incendiandogli il cascinale?

Da quanto tempo non si domandò un buon codice sanitario, la cui necessità fu pure ultimamente riconosciuta dai membri dell'inchiesta agraria, acciocchè coi criteri del medico associati a quelli dell'agronomo vi si contemplino gli argomenti della salubrità delle abitazioni, delle acque, dei commestibili posti in vendita sui mercati, quelli della coltivazione dei risi con opportune norme igieniche, le prescrizioni riguardo alle zone nelle quali infierisce la malaria, ed altri che sarebbe lungo enumerare?

Secondo i risultati pubblicati dalla relazione dell'inchiesta, abbiamo in Italia oltre ad otto milioni di coltivatori della terra, cioè — e non contando i ragazzi (che salgono a 1,221,241) — 8 255,212, esclusi qui gli ortolani (37,116), i mandriani, i pastori, ecc. (256,792). Di cotesti 8,255,212 coltivatori un milione e mezzo sono piccoli proprietari coltivatori. Gli altri — in due categorie presso che eguali — o sono fittaiuoli (614,249); mezzadri (1 503,476); fattori (23,033); bifolchi (43,165); ovvero sono braccianti e questi, non contando sempre i ragazzi, salgono a 3,280,381.

Comprendendovi però anche gli ortolani, i pecorai, i caprai, ecc. che qui furono esclusi, si hanno, coi ragazzi, in tutto 9,845,575 abitanti.

Ora non è giusto che tutti questi cittadini abbiano anch'essi una rappresentanza alla Camera per mezzo di persone assennate e conoscitrici dei loro bisogni per essere in continuo contatto coi coltivatori delle campagne, cogli abitatori dei monti e delle valli? Noi vediamo che il governo il quale promette ponti, canali e ferrovie, per bocca de' proprii candidati, agli ingenui *rurali* che li ascoltano a bocca aperta, non si occupa poi nè punto nè poco di costoro; il senatore Iacini nella sua relazione ha notato, fra le altre cose, che l'inchiesta agraria oltre all'indifferenza del pubblico ha dovuto lottare contro la poca benevolenza del *ceto politico*, e la poca generosità del governo che accordò solo un meschino sussidio per condurre a termine le operazioni dell'inchiesta, tanto da esso strombazzata. *Viribus unitis* dovrebb'essere, anche per i coltivatori dei campi e per quanti si occupano di agricoltura, la parola d'ordine allo scopo di costituirsi in associazione pacifica elettorale, dalla quale si potrebbero attendere ottimi risultati.

(Risorgimento)

IL CANCELLIERE SOCIALISTA

Abbiamo una conferma quasi ufficiale del programma economicamente socialista del Gran Cancelliere germanico.

Oggi la *Norddeutsche Allg. Zeitung* conferma la notizia che il principe Bismark sia risoluto d'introdurre in Germania il monopolio dei tabacchi destinando il reddito di questo cespite alla sovvenzione del fondo per le assicurazioni degli operai.

La stampa tedesca si occupa e si preoccupa di questo fatto.

Discorrendo della frase detta dal signor di Bismark al dott. Wagner: La rendita del monopolio dei tabacco deve diventare il patrimonio del povero, la *Norddeutsche Allg. Zeitung* dice: Questo concetto è certamente grandioso e sembra inutile discutere se esso racchiude « carità pratica » o socialismo dello Stato. L'esecuzione di questi progetti toglierà alla società diseredata, che vive del lavoro manuale, il pensiero di quei giorni nei quali sarà inabile al lavoro e le offrirà la prospettiva di una vecchiaia assicurata. In nessun paese e sotto nessun governo è stata tentata una simile soluzione pacifica della questione sociale; in nessun luogo lo Stato ha saputo strappare dalla mano degli agitatori socialisti democratici l'elemento indubbiamente cristiano delle dottrine socialiste della tutela dei deboli e dei nullatenenti. Come in principio del secolo il Re di Prussia pensò alla emancipazione dei contadini, sarebbe degno della sua fama, che alla fine di esso, pensasse a tranquillare il movimento delle classi lavoratrici.

La *Tribune* scrive in proposito: « Il progetto del monopolio del tabacco che, d'incarico del Cancelliere, il prof. Wagner ha portato nella lotta elettorale ci sta improvvisamente davanti in tutta la sua grandezza. Non è che un singolo punto del programma del governo, ma ne è pure uno e come tale vale infinitamente di più degli articoli insulsi della *Provinzial Correspondenz* che non dicono nulla. La grandezza e l'importanza del progetto faranno sì che la lotta elettorale se ne impadronirà vigorosamente; anzi in mancanza di altri progetti noti e concreti del governo, la questione del monopolio in certi distretti sarà l'asse intorno alla quale girerà tutto il movimento elettorale »

Il principe di Bismark, del resto, prova ancora una volta la sua grande abilità di uomo di Stato.

Egli non gira attorno alla questione socialista, ma la prende di fronte e vuol risolverla con mezzi tali che rendano nell'impotenza gli ambiziosi e i faccendieri, che speculano sulla buona fede popolare.

La circolare per la ricchezza mobile

Il *Diritto* smentisce la notizia data dal *Fanfulla* di una circolare del ministro di Finanze agli agenti delle tasse perchè si aumentino nei prossimi accertamenti i redditi della ricchezza mobile, e pubblica una circolare del Direttore generale Calvi a corroborare la sua smentita.

In realtà questa circolare se prova, qualche cosa, prova che il ministero vuole gli aumenti, ma nello stesso tempo a farli scaturire più che dalle sue istruzioni precise dall'iniziativa degli agenti, ai quali evidentemente non si parla un linguaggio preciso per poterli in caso sconfessare.

La circolare Calvi pubblicata dal *Diritto* è scritta in istile piuttosto da pastorale, che da documento finanziario.

Ma v'ha di più: è in data del 16 agosto, e la notizia data dalla *Perseveranza* di una *circolare confidenziale*, perchè si dovesse crescere l'entrata della ricchezza mobile per fortificare il bilancio, e *perchè il paese prospera come lo prova il successo dell'Esposizione di Milano*, era contenuta in

quel foglio nel numero del 12 agosto.
È lecito quindi dimandare.
La *circolare confidenziale* esiste o non esiste?
La circolare pubblica posteriore alla confidenziale è stata concepita per attenuare nel pubblico l'impressione che ritrasse dalla cognizione della confidenziale?

Notizie Italiane

ROMA 25. — Notizie dell'on. Depretis, provenienti da Tabiano, annunciano un ricrudimento della sua malattia.

Gli stati di prima previsione pel 1882 recano circa otto milioni d'aumento, tra cui quattro per la marina e due per la guerra.

L'on. Baccarini arriverà il 15 settembre a Milano.

È insussistente la notizia del richiamo di Del Mazo, ministro residente spagnuolo in Roma.

L'*Esercito* annuncia la nomina dei comandanti dei seguenti quattro reggimenti della milizia mobile: Alasia a Roma, Pacchiotti a Brescia, Aliaud a Bologna, Novellini a Firenze.

VENEZIA — Il tempo incalza e *fervet opus* per preparare il Congresso geografico internazionale, la Mostra geografica, e le altre esposizioni che avremo nei giorni del Congresso.

In Palazzo reale e al Giardinetto si vuotano le numerose casse giunte per la Mostra, e i commissari dei diversi governi esteri attendono ai lavori di ordinamento. Nel padiglione, eretto al giardinetto, saranno le mostre degli Stati Uniti, della Russia e dell'Inghilterra. Nel palazzo reale, al primo piano quelle del Belgio, Perthes, Canadà, Egitto, Brasile, Rumenia, Grecia, Giappone, Italia, Francia, Chilì, Austria e Spagna — al secondo piano quelle d'Olanda, Ungheria, Svezia, Germania e Svizzera.

Al Circolo artistico in Palazzo Pisani e all'Accademia si lavora a disporre gli oggetti giunti per l'esposizione d'arte moderna, antica e applicata all'industria.

PIANEZZA — Scrivono alla *Gazzetta del Popolo*;

Vi scrivo sotto l'impressione dolorosissima di un fatto, che ha vivamente rattristata la popolazione di questo paesello, per solito così tranquillo.

Un facchino addetto ai molini di Collegno, appena rientrato in casa di ritorno da una cantina, dove in compagnia di alcuni suoi amici di crapula si era avvinazzato, impermalito contro la consorte perchè da essa poco prima severamente rimproverato all'osteria in presenza de' suoi compagni d'orgia, dava di piglio ad un falcetto e con alcuni terribili colpi la stendeva morta al suolo. Indi avventandosi contro una sua figlinolina, che muta ed esterrefatta assisteva all'orribile scena, la colpiva ripetutamente e la riduceva pure in fin di vita.

Rivolta finalmente contro sè stesso l'arma omicida cercava di darsi la morte tagliandosi la gola.

È sì orrendo il delitto che il pensiero rifugge dal fermarvisi sopra; ho visto or ora le vittime, e ne provai tale un senso di pena e di raccapriccio, che mi sentii stringere il cuore, e dovetti allontanarmi.

Per onore dell'umanità convien credere che lo sciagurato marito e padre avesse smarrito ogni barlume d'intelligenza.

MILANO — Il signor G. Succi, delegato della Società Italiana di commercio coll'Africa, è da pochi giorni di ritorno a Milano da un viaggio fatto per conto della detta Società all'isola di Madagascar e all'arcipelago delle Camor. Il sovrano d'una di quelle isole, del quale aveva saputo cattivarsi le simpatie in una precedente sua escursione in quei paraggi, lo accolse con ogni sorta di distinzioni e, partendo, gli rilasciò una concessione che potrà arrecare sommi vantaggi alla anzidetta Società ed anche all'Italia, se essa saprà prontamente usufruirne.

TERNI — La Corte di Cassazione di Roma ha rimesso dalla nostra Corte di Assise a quella di Ferrara, *per motivi di sicurezza pubblica*, la causa di Gioacchino e Odoacre Bevilacqua e di altri, di Terni, accusati di assassinio di due sergenti di artiglieria, commesso in questa città la sera del 29 settembre dell'anno decorso.

GENOVA 25. — Intorno alla scoperta già annunciataci dal telegrafo si hanno le seguenti notizie:

Questa notte due carabinieri, in perlustrazione, si imbattevano in vico Denegri, volgarmente detto dell'*Acquavite*, in un individuo che trasportava un sacco pieno di caffè. Fermatolo ed interrogato sulla provenienza di quella merce, l'individuo disse averlo preso in certo scagno; poi, imbrogliatosi sui particolari, i carabinieri credettero bene condurlo seco loro e stendere immediato rapporto.

Stamane l'Autorità inviò a prendere informazioni sullo scagno indicato dall'individuo arrestato, e seppe che tale scagno era inabitato. Fatta allora buttar giù la porta, fu scoperto che per mezzo di un'apertura praticata nel pavimento scendeva nel condotto che sbocca in portofranco e precisamente nel quartiere di S. Giuseppe. Si constatò che il caffè era stato appunto esportato da uno di quei magazzini, e naturalmente accorsero tosto sul luogo le Autorità di P. S. e giudiziaria per la constatazione del fatto e per l'opportuna istruzione.

Rimane ora a sapersi se si tratta di furto o di contrabbando, e se la cosa durava da molto tempo: il che verrà in chiaro dalla istruzione giudiziaria.

Notizie Estere

FRANCIA — In un colloquio con un redattore del *Pètit Méridional*, Gambetta si dichiarò soddisfatto dell'esito di Belleville e della propria condotta. (Chi si contenta gode).

Grévy mandò le sue felicitazioni a Gambetta.

Le Camere si convocheranno il 15 ottobre.

GERMANIA — Secondo un annuncio del *Times*, gli ufficiali esteri non furono invitati quest'anno alle manovre di cavalleria dell'esercito germanico a Honitz, poichè si faranno colà dei nuovi esperimenti, che il Governo germanico vuole sfruttare segretamente per sè solo.

AUS UNGH. — In Ungheria continua l'irritazione dei magiari contro la Russia e la Rumenia, sospettati di fomentare agitazioni nei paesi della corona di S. Stefano. I rumeni commisero di recente una violazione del confine ungherese, che, giusta le informazioni del *Lafyar Orszagt* non sarebbe punto d'indole innocua e leggiera. Un reggimento sotto gli ordini di un colonnello, ha occupato 3000 jugeri di terreno boschivo e tagliate legna per il valore di un milione di franchi. Il terreno occupato viene sorvegliato da truppe rumene. Con questa invasione i ridotti militari ungheresi presso Svosniczio sono resi inservibili. L'incidente è di natura tale da creare tensione fra Ungheria e Rumenia, ed energici reclami da parte della prima di una pronta e completa soddisfazione.

GRECIA — L'inaugurazione della statua di lord Byron avrà luogo a Missolungi nei primi giorni del mese di settembre.

Il signor Kazazis, addetto all'Università nazionale ed il poeta Achille Parasklos, faranno, il primo in prosa, il secondo in versi, l'elogio del grande poeta.

La Società *Byron*, alla cura della quale Missolungi deve la statua dell'illustre filelleno, assisterà all'inaugurazione.

Cronaca e fatti diversi

Le tramvie. — Abbiamo accennato che l'on. Baccarini, ministro dei lavori pubblici, ha indirizzato una circolare ai prefetti ed ingegneri capi del genio civile e commissari per le ferrovie; crediamo ora far cosa utile pubblicandone la parte più importante:

« Malgrado tali esplicite disposizioni (il ministro si riferisce a precedenti disposizioni e circolari) non sempre se ne ottenne la esatta e scrupolosa osservanza; e quindi è duopo ritornare sull'argomento per chiarire viemmeglio gli intendimenti del governo.

« Ed è perciò che il sottoscritto dichiara non potersi ammettere che i concessionari di tramvie abbiano a rivolgersi al ministero per essere autorizzati, anche in via puramente provvisoria, ad intraprenderne l'esercizio con trazione a vapore, dopo che già ne siano compiuti i lavori di costruzione e di armamento; e tanto meno si può consentire che l'armamento sia fatto in guisa che le ruotaie sporgano dal suolo stradale, recando disagio e pericoli ai rotanti comuni.

« Il governo intende che si esca da uno stato di cose abusive ed affatto contrario alle norme, nello interesse pubblico, già stabilite colla rammentata circolare del 1879; epperò il sottoscritto deve più che mai insistere perchè le domande di autorizzazione di tramvie a vapore siano presentate abbastanza in tempo per poterle esaminare colla dovuta ponderazione, onde si possano stabilire opportune condizioni per l'armamento della linea e pel tipo delle macchine; sicchè l'esercizio possa essere autorizzato con tutte le provvedibili guarentigie di sicurezza, richieste dal pubblico interesse e per le quali il governo ha diritto ed obbligo di spiegare intiera ed efficace la sua autorità.

« Questo ministero pertanto d'ora innanzi non accorderà l'esercizio di tramvie con trazione meccanica, quando risultino violate le condizioni sovracitate, tenendo fermo assolutamente il principio che le rotaie soddisfino alla condizione di rimanere perfettamente a livello del suolo stradale.

« Unica eccezione a tale ultima condizione potrebbe farsi quando, stante la sufficiente larghezza della strada, potesse a giudizio del ministero isolarsi la parte riservata alla tramvia da quella per l'ordinario carreggio.

« Nel rammentare alla S. V. illustrissima le disposizioni già emanate sulla materia colle succitate note circolari, il sottoscritto deve richiamare la di lei attenzione sul contenuto della presente invitandola a curarne, per parte di cui spetti, l'esatta osservanza: »

Vaccinazione. — Il Sindaco pubblica le norme per la vaccinazione gratuita che incomincierà il 4 Settembre e durerà fino al 25 dello stesso mese. Vi si presteranno tutti i medici e chirurghi stipendiati dal Comune o dagli Istituti di beneficenza.

Ferimento. — Circa alle 11 pom. del 21 corr. certo I. G. mentre era intento a trasportare delle pannocchie di grano turco di furtiva provenienza veniva ferito da un colpo di fucile alla gamba destra ad opera di C. A. contadino di Argenta.

Ginnastica educativa. — Oggi si è chiuso il Corso autunnale di Ginnastica educativa aperto dal Comune di Ferrara ed autorizzato dal R. Governo per quei maestri e maestre che non avevano ancora ottemperato alle disposizioni della legge 7 Luglio 1878, che vuole obbligatorio questo insegnamento in tutte le scuole. Ora i docenti di questo importante Municipio sono in perfetta regola.

Nel giorno 25, in S. Margherita ebbe luogo il saggio finale delle maestre; nel successivo quello dei maestri, ed amendue riuscirono egregiamente.

L'ottimo maestro Giuseppe Vandini che lo diresse, gl'Ispettori Berti Italiano ed Azzi che lo sorvegliarono, ed in particolare il Municipio che lo promosse e ne sostenne le spese meritano di essere ricordati.

Zingani. — Un branco di questi nomadi abitatori è giunto nella nostra città. Fu loro permesso il soggiorno per pochi giorni, e il Municipio gli ha fatti attendare su uno dei bastioni del Montagnone. Là si possono vedere quei bei tipi caratteristici dei già Confini militari austriaci, esercitanti, apparentemente almeno, la loro professione di ramai, e vestiti dei ricchi e pittoreschi costumi che fanno così strano contrasto colla equivoca pulizia dei loro corpi.

Per gli artisti. — La Commissione reale pel monumento nazionale al re Vittorio Emanuele in Roma ha pubblicato un manifesto contenente delle norme per la presentazione dei progetti, essendo prossimo il tempo stabilito col programma ufficiale di concorso.

I progetti pel monumento Nazionale al Re Vittorio Emanuele II dovranno essere presentati alla Segreteria della Commissione Reale, residente nel Museo geologico agrario in Via S. Susanna in Roma, dalla mattina del 25 corrente alle ore 5 pom. del giorno 23 settembre 1881.

Quelli presentati dopo non saranno accettati.

Tutte le spese di trasporto e di affrancazione sono a carico dei concorrenti.

L'ufficio, stabilito nel locale medesimo, resterà aperto ogni giorno, compresi i festivi, dalle ore 10 ant. alle 5 pomeridiane.

Cani. — Il fatto delle sedici persone morsicate a Bergamo da un solo cane, ha destato triste impressione. Dal momento che la scienza medica non sa ancora salvare da morte chi sventuratamente è morso da un cane affetto da idrofobia, è più che mai necessario che la vigilanza sui cani si raddoppi, si centuplichi, se occorre. Gli accalappiatori dovrebbero girare anche di sera, giacchè si vedono anche di sera girare per città e in maggior numero cani che non hanno la museruola.

Il foglio degli annunzi legali del 26 Agosto conteneva:

In seguito all'aumento del sesto fatto sul prezzo di L. 1034. 47 per cui era stata deliberata a Orta Argesilao una casa appartenente alla eredità giacente Cornelio Sturati, Martedì 20 Settembre avrà luogo nuovo incanto definitivo.

— I creditori del fallimento C. Pettini sono invitati a presentare i loro titoli di credito.

— In seguito ad aumento del sesto fatto al prezzo di L. 5092. 20 pel quale era stata deliberata una casa in Ferrara Via Saraceno N. 10, 12, 14, avrà luogo nuovo incanto Martedì 27 Settembre.

Riforme scolastiche. — Il ministro Baccelli presenterà alla Camera nella prossima sessione, due progetti di legge: uno per rendere autonome le Università, l'altro per istituire la scuola popolare a complemento della scuola obbligatoria.

Cinque anni di proroga. — Giacchè le comari parlano sempre della fine del mondo, riportiamo, da un giornale tedesco, a titolo di curiosità, le seguenti due profezie, una delle quali si trova scolpita in una lapide di marmo a Oberemmel in Germania, e suona:

« Quando Marcus Pascha dabit
Et Antonius Pentecosten celebrabit
Et Joannes Cristum adorabit
Totus mundus vae! clamabit! »

Cioè: quando Pasqua cadrà nel giorno di S. Marco (25 aprile), Pentecoste il giorno di S. Antonio (13 giugno) ed il *Corpus Domini* il giorno di S. Giovanni (24 giugno) tutto il mondo chiamerà aiuto.

Nell'anno 1886 le tre suaccennate

feste cadranno appunto nei giorni indicati.

L'altra profezia che si attribuisce al medico veggente Michele Nostradamus (nato il 14 dicembre 1503 morto a Salon il 24 giugno 1566) suona:

» Quand Georges Dieu crucifiera
Que Marc le ressucitera
Et que Saint Jean le portera
La fin du monde arrivera. »

Cioè: quando il venerdì santo cadrà nel giorno di S. Giorgio (24 aprile), Pasqua nel giorno di S. Marco (25 aprile) ed il *Corpus Domini* nel dì di S. Giovanni (24 giugno) il mondo finirà.

Nel 1886 queste tre feste si celebreranno appunto in quei tre giorni.

Banda Comunale. — Programma dei pezzi che verranno suonati domani sera alle ore 8 sui pubblici Giardini:

1. Marcia.
2. Polka.
3. Pot-pourry — *Giroflè Giroflà* — Lecocq.
4. Mazurka — Cherubini.
5. Sinfonia — *Alessandro Stradella* — Flotow.
6. Valzer — *Sulle rive del Danubio* — Strauss.

Teatro Tosi-Borghi — Ieri sera, per la replica della *Signora dalle Camelie*, molti applausi ai bravi artisti, ed in ispecie ai coniugi Maggi.

Questa sera si rappresenta il *Romanzo di un giovane povero* di Foillet, produzione interessantissima, la quale piacque assaissimo ovunque venne rappresentata.

Domani sera poi, ultima recita colla commedia di Melesville in tre atti, intitolata *Sullivan*, e colla farsa « *Chi semina e chi raccoglie* » proverbio in un atto.

Si è pubblicato in Roma il N. 34, Anno VIII, del *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate*:

SOMMARIO — La relazione della commissione d' inchiesta ferroviaria — I servizi dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici negli anni 1878-79-80 — Sul maneggio degli strumenti topografici — L' esposizione di elettricità a Parigi — Elenco delle opere pubbliche autorizzate dal Ministero dei Lavori Pubblici — Convenzione per la concessione di una strada ferrata da Terranova al Golfo degli Aranci — Relazione del Consiglio di Amministrazione della società delle strade ferrate Meridionali del 14 giugno 1871 — Ferrovie — Nostre Informazioni — Sunto delle deliberazioni prese dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici — Appalti — Annunzi.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

L' Onorevole Consiglio Amministrativo di questo Istituto, avendo accettate le domande di ammortizzazione dei due libretti liberi smarriti (modulo vecchio) N. 22152, intestato a Zecchi Malvina e N. 5721 intestato a Cassai Giovanni, diffida chiunque ne fosse detentore a provarne in caso i suoi titoli di proprietà, avvertendo che scorsi sei mesi da oggi senza che alcuno siasi per ciò presentato, ne verranno pagate le somme rispettive agli intestati dei due libretti medesimi.

Ferrara 26 Agosto 1881.

Il Presidente.
F. FIORANI.

Il N.° 35 (Anno 1881) del *Fanfulla della Domenica*, sarà messo in vendita Domenica 28 Agosto in tutta l' Italia.

Contiene:

Sirmione (poesia), Giosuè Carducci — *Un libro su Francesco Berni*, Guido Mazzoni — « *Un mariage d' amour* » di Lodovico Halévy, Enrico Nencioni — *Il Voltaire e il Baretti*, Luigi Morandi — *In mare*, A. De Guarinoni - *Libri nuovi*.

Cent. **10** il numero per tutta l'Italia
Abbonamento per l' Italia: Anno L. 5 — *Fanfulla quotidiano e settimanale* pel 1881: Anno L. 28 - Semestre L. 14,50 - Trimestre L. 7,50.

Amministrazione:
Roma, Piazza Montecitorio, 130.

BANCA DI FERRARA

Approvata con R. Decreto 25 Maggio 1875

CAPITALE SOCIALE L. 1,500,000

SEDE IN FERRARA

Via Cortevecchia, già degli Orefici N. 23

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

VARANO March. Comm. Don RODOLFO dei Duchi di Camerino Senatore del Regno - Presidente — TURCHI Cav. LUIGI - Vice Presidente — DI BAGNO March. ALESSANDRO dei Conti Guidi - Segretario.

CONSIGLIERI

BRONDI VINCENZO *della Ditta Giov. Battista Brondi* — GEISSER *Comm.* ULRICO *della Ditta U.* GEISSER *e C. di Torino* — GROSSI EFREM *Banchiere* — GULINELLI *Conte* LUIGI — MAYR *Avv.* ADOLFO — PARESCHI *Dott.* GIUSEPPE.

CENSORI

CASOTTI FERDINANDO — DEVOTO ANTONIO — ZAVAGLIA MARIANO

DIRETTORE — CARLO BONIS.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Conti Correnti La Banca riceve in deposito qualunque somma non inferiore alle lire cento e corrisponde l' interesse del 3 1¦2 0¦0 annuo, capitalizzando gl' interessi al 30 Giugno e 31 Dicembre.

Il Correntista può disporre del suo avere mediante Chéques per:

L. 5000 *a vista* - *L.* 10000 - *con due giorni* di preavviso - e sino a *L.* 50000 *con cinque giorni* - Per somme maggiori da concertarsi colla Direzione.

Libretti di Risparmio — Su questi viene corrisposto l' interesse del 4 per 0¦0 annuo, con facoltà al depositante di prelevare: sino a *L.* 500 *a vista* - *L.* 1000 *con due giorni* di preavviso - *L.* 5000 *con cinque giorni*. Si ricevono anche piccoli importi in tutti i giorni, meno i festivi, e anche su questi gl' interessi vengono capitalizzati al 30 Giugno e 31 Dicembre e sono netti da ogni ritenuta

Obbligazioni a scadenza fissa — Per depositi vincolati da uno a tre mesi coll' interesse del 4 per 0¦0, oltre questo termine interesse da convenirsi.

Sconti ed Anticipazioni — Sconta Cambiali ed Effetti Commerciali sopra qualunque Piazza d' Italia sino alla scadenza di sei mesi.

Fà anticipazioni sopra depositi di Fondi Pubblici, Valori Industriali e Titoli privati, a scadenza di 3 mesi.

Il tasso di sconto viene fissato giornalmente.

Depositi e Anticipazioni su Merci — Si ricevono depositi di Merci nei propri Magazzeni in Ferrara ed al Ponte, verso tenue provvigione.

Si fanno Anticipazioni sulle merci depositate al tasso e scadenza da convenirsi.

Acquisto, Vendita di Merci Acquista e vende prodotti Agricoli ed altre Merci tanto per conto proprio che per commissione.

Operazioni diverse — Rilascia lettere di credito per l' Italia e per l' Estero. Riceve Valori in semplice custodia mediante provvigione annua.

Si incarica, verso tenue provvigione, del pagamento e della riscossione di Cedole (Coupons) si all' interno che all' estero, e della trasmissione ed esecuzione di Ordini alle principali Borse d' Italia.

Apre Crediti in Conto Corrente contro garanzia di Valori e Merci depositati.

Fa il servizio di Cassa gratuitamente ai Correntisti.

GRESHAM

Compagnia Inglese d' Assicurazioni sulla vita

STABILITA IN ITALIA NEL 1855

Fondo di Garanzia L. 70,633,179. 50

Cauzione al Governo Italiano L. **650.000**

in cartelle 5 per cento di rendita sul Debito Pubblico

Assicurazioni in caso di morte, con partecipazione agli utili o senza.

Assicurazioni miste-dotali di rendite vitalizie differite, ecc.

Rendite Vitalizie immediate dal 10 al 18 per cento del capitale versato secondo le età.

Partecipazione all' 80 0¦0 degli Utili

Succursale d' Italia Firenze, Via dei Buoni N. 24.

Dirigersi in Ferrara al Cav. *Galdino Gardini* Via Vittorio Emanuele N. 12.

Agenzie in tutte le città d' Italia.

Si spediscono gratis, tariffe, prospetti e resoconti in seguito a domanda.

Collegio Convitto Paterno

Sussidiato Presieduto dal Patrio Municipio

FAENZA

Scuola tecnica comunicativa pareggiata - Ginnasio comunicativo pareggiato - Regio Liceo Torricelli - Scuole elementari interne - Ripetizioni a pagamento nell' interno del Collegio in tutte le materie - Età non superiore ai 12 anni - Annua retta L. 540 - Pel programma, rivolgersi al Direttore proprietario sig. Egidio Gagliardi, o al sig. Don Filippo Lanzoni professore emerito Presidente della Commissione coadiutrice.

Avviso agli Agricoltori

Presso la **Banca di Ferrara** trovasi disponibile una partita di

Frumento Originario Rieti

di qualità superiore

Dirigersi per i campioni e per le condizioni, alla Banca stessa Via Cortevecchia, già Orefici, N. 23.

AVVISO

Avvicinandosi la stagione per gli acquisti di uve Napoletane Modenesi e Nostrane la sottosegnata Ditta che già ebbe l' onore l' anno scorso di servire per bene le principali case di Ferrara, fa noto al Pubblico che è disposta a trattare anche pel prossimo raccolto qualsiasi vendita o compra del detto articolo. Avverte in pari tempo che Essa tiene deposito sia fuori che dentro Città di Vini scelti a prezzi modicissimi.

Giovanni Poggi e Comp.

Recapito Piazzetta Municipale N. 17.

AVVISO

La sottoscritta Ditta avverte questo pubblico che presso il suo Magazzeno sito in FERRARA *Corso Porta Reno* N. 33, esiste la fabbricazione di lavori di cemento, in **Gradini, Copertine** da muri e **Ponti, Pavimenti** in **Quadrelli** e **Beton uso francese**, come pure **Decorazioni** per fabbricati in qualunque disegno, oltre il laboratorio di **Stufe Camini Franklin e terraglie di Castellamonte e deposito Cementi Nazionali ed Esteri**

Frat. MARCHI e C.

Da Vendersi e noleggiare in Ferrara

Locomobili e Trebbiatoj inglesi e nazionali nuovi, ed usati in buonissimo stato della forza di 4 e 8 cavalli; non che diversi Tagliaforaggi e pompe semplici da pozzo.

INVINCIBILE

Una perfetta pompa centrifuga della rinomata fabbrica John & Henry Gwynne di Londra.

La pompa *invincibile* può essere considerata la più perfetta macchina per innalzar l' acqua, vuotare maceri, irrigare e prosciugare terreni; è posta sopra due ruote quindi facile da trasportarsi e da collocare in qualunque posizione senza bisogno di tubi storti.

Dirigersi in Ferrara all' Officina meccanica di GUGLIELMO DUMAN *accanto alla chiesa di S. Giustina.*

Da affittarsi

Anche subito un Negozio con tutti gli arredi per Salumeria in Vigarano Mainarda, (sito in Piazza) via fortezza N. 25 di Meotti Barbara in Franchini,

Da vendere o da affittare

DUE CASE

poste fuori Porta Mare con Botteghe, Stalla, Fienile ed altre adiacenze.

Per le trattative rivolgersi al signor dott. Adolfo Mayr Via Porta Mare N. 35.

L' EDUCAZIONE DEI FIORI nelle Scuole e nelle Famiglie

del compianto Dott. G. GORINI

È un volume di pag. 250, pubblicato dalla Ditta Giacomo Agnelli, adorno d' incisioni e d' elegante copertina in cromolitografia.

Si vende in Ferrara al prezzo di L. 2 allo Stabilimento Tipog. Bresciani

)8(

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

la quale restituisce la salute allo stomaco, ai nervi, polmoni, fegato e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati, guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine del respiro insonnie, tosse, asma, bronchitide, tisi (cons.), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza, e d' energia nervosa; 34 *anni d' invariabile successo*

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhan, ecc.

Cura n. 67,324

Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l' uso della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio PIETRO PORCHEDDU.

presso l' avv. Stefano Usai, Sindaco di Sassari.

Cura N. 67 811 — Castiglion Fiorentino (Toscana), 7 dicembre 1869.

La REVALENTA da lei spedita mi ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi ripeto con distinta stima,

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche) 1 aprile 1872

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua REVALENTA sparì ogni malore, ritornandogli l' appetito, così le forze perdute.

GIUSEPPE BOSSI.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

Prezzo della Revalenta naturale:

In scatole 1¦4 di chil. L. 2,50; 1¦2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1¦2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa **DU BARRY e C.°** (limited), *Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano.*

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORE

Ferrara Filippo Navarra, farmacista Piazza del Commercio.

(Vedi teleg. in 4ª pagina)

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 25 Agosto 1881

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Cristani don Domenico fu Marco, d'anni 72, sacerdote, celibe — Ronchini Antonietta di Cleto, d'anni 21, donna di casa, coniugata — Rabboni Terige di Gaetano d'anni 3 — Ghelfi Adelaide fu Luigi, d'anni 48, bracciante, coniugata — Maini Francesco fu Antonio, d'anni 40, pizzicagnolo, coniugato.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

26 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 18°, 7 C
Alt. med. mm. 757.30	» mass.ª 31, 9 »
Al liv. del mare 759,25	» media 24, 5 »
Umidità media: 55°, 9	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno

27 Agosto — Temp. minima 19° 1 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

	ore	min.	sec.
27 Agosto	12	4	39
28 »	12	4	21.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 26. — *Venezia* 25. — Si crede che S. M. la Regina resterà a Perarolo fino all'otto di settembre.

Il duca di Genova è atteso a Venezia prima della fine d'agosto. Appena arrivato si recherebbe ad ossequiare la Regina.

Parigi 25. — Le elezioni di Parigi furono proclamate oggi officialmente. Mancano 54 voti a Gambetta per l'elezione della seconda circoscrizione. Fu eletto solamente nella prima.

Londra 25. — La Camera dei comuni fu aggiornata a sabato per la proroga.

Bruxelles 25. — La Banca del Belgio rialzò lo sconto al 4 per cento.

Parigi 26. — Il rialzo dello sconto alle Banche d'Inghilterra, Francia e Belgio verificasi ogni anno per misura di precauzione quando prevedonsi considerevoli esportazioni di cereali in seguito ai cattivi raccolti, ed è affatto indipendente dall'effettuazione del prestito italiano.

Roma 26. — Dietro proposta di Mancini il Re decorò gli inglesi Maundtosh e Sergent che soccorsero Matteucci e Massari.

Tunisi 26. — La commissione per gli incidenti di Sfax è definitivamente composta dei tre comandanti delle corazzate francese, inglese e italiana presenti al bombardamento; di un ufficiale francese designato da Logerot, di un delegato del consolato francese a Tunisi e di un funzionario tunisino.

Sassari 26. — Nel disastro di Benetutti non vi è nessun morto solo 3 feriti gravemente.

Pontremoli 26. — Ieri sera è scoppiata la polveriera Bonzani. Ignorasi se sienvi vittime. Tutte le autorità sono sul luogo.

Washington 26. — Assicurasi che lo stato di Garfield sia peggioratissimo. L'enfiagione alla parotide minaccia pericolose conseguenze. Meno un cambiamento entro 24 ore, ogni eventualità è possibile.

Berlino 26. — La Banca dell'impero rialzò lo sconto al 5 per cento.